

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

*Alberti generale Adriano*

Data del R. Decreto di nomina

*25 Marzo 1939, XLII*

Categoria

*14<sup>a</sup>*

Luogo e data di nascita

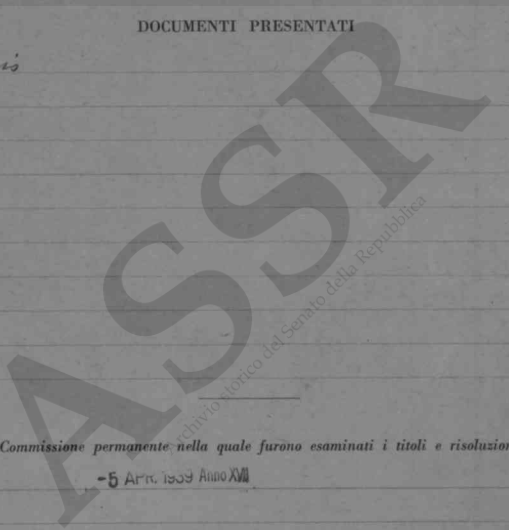
*Milano, il 12 febbraio 1870*

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

*Stato di servizio*

*Sollecite personali*



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

*- 5 APR. 1939 Anno XLII*

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento *17 APR. 1939 Anno XLII*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 31106. 1945 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945 n. 159, per le sanzioni contro il fascismo.

1

SENATO DEL REGNO

92

Alberti Adriano

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica



*Admirale Alberto*

*Alambicchi*  
Fotografici  
TORINO



REGIO ESERCITO ITALIANO  
MINISTERO della GUERRA

(a) GABINETTO  
(Ufficio Generali)

N. di matricola 3220 Serie del ruolo 1

(b) 1° ORIGINALE dello STATO DI SERVIZIO

(1)  
di Alberti Adriano  
figlio di R. R. e di Alberti Fortunata  
nato il 12 febbraio 1870 a Milano  
Circondario di Milano Provincia di Milano  
Inscritto nelle liste di leva del Comune di Milano  
del Distretto militare di Milano

Ha prestato giuramento di fedeltà in Corino il 21 dicembre 1890.  
Ammogliato colla Signora Palma di Pesuola Sofia Paulina  
a Corino il 11 luglio 1904,  
previa autorizzazione Sovrana del 3 luglio 1904.

Figli: 1° Fortunato nato 8-5-1908. 4° Eugenio nato il 3-12-1914.  
(c) 2° Fiorenzo il 14-3-1910. 5°  
3° Egidio il 23-10-1912. 6°

(d) Rinnovato, il 15 giugno 1935-XIII.  
§ 30 Regolamento matricola R.B. (e)



AL CAPO UFFICIO  
(A. Pacifico)

*[Handwritten signature]*

- (a) Primo o Secondo originale dello .....; nelle copie: Copia dello .....
- (b) Luogo e data di nascita.
- (c) Data d'impianto degli originali.
- (d) Firma del titolare in ambedue gli originali.
- (e) Controfirma del Capo ufficio d'amministrazione, negli originali.

AVVERTENZE: Il Primo originale è quello che s'intesta al Ministero; il Secondo originale è quello che s'intesta al Corpo.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (1)	DATA		Stipendio annuo
Allievo sull' accademia militare. li	5 ottobre	1888	
Soldato volontario iscritto 1 <sup>a</sup> categoria clas- se 1868, continuando in detta li	5 ottobre	1888	
Computato contingente classe 1870, manda- mento e circondario Milano n. 1271 <sup>a</sup> di stazione.			
Sottotenente nello stato maggiore del Ge- nio con anzianità 28 marzo 1890, e detti- nato effettivo in qualità di allievo, alla scuola di applicazione di artiglieria e Genio R. D.	16 novembre	1890	1800
Tenente nel 4 <sup>o</sup> Reggimento Genio (ferro- viari) R. D.	7 agosto	1892	2200
Cale alla brigata ferrovieri del genio a datore. Dal 1 <sup>o</sup> luglio 1895 Det. M.	27 giugno	1895	
Cale all' accademia militare Det. M.	17 ottobre	1895	
Ammesso al 1 <sup>o</sup> aumento semestrale di stipendio dal 1 settembre 1898, D. M.	29 settembre	1898	2420
Cale nella direzione del genio di Co- cino, comandato alla scuola di guerra Det. M.	12 ottobre	1899	
Cale nella brigata ferrovieri Det. M.	21 agosto	1902	
Cale comandato temporaneamente al comando del corpo di stato maggiore - Det. M.	9 ottobre	1902	
Capitano per promozione a scelta cogli af- fetti dal 16 febbraio 1903, continuando come sopra R. D.	18 gennaio	1903	3200
Cale comandato a prestar servizio di stato maggiore e destinato al comando della Divisione di Bari Det. M.	21 maggio	1903	
Cale cessa di essere comandato come so- pra Det. M.	19 novembre	1903	
Aumentato lo stipendio di L. 200 dal 1 <sup>o</sup> luglio 1904 - Legge 3 luglio 1904.			
Cale comandato in servizio di stato mag-			

(1) Di questo specchio esistono gli intercalari.



SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	SALARIO anni
giore al comando della Divisione militare di Milano	23 novembre 1905	
Cale nel corpo di stato maggiore e destinato ad addetto al comando di detta divisione R. D.	14 dicembre 1905	
Cale trasferito addetto al comando del corpo di Stato maggiore	7 febbraio 1907	
Ammesso al 1° aumento quinquennale di stipendio dal 1° febbraio 1907	7 gennaio 1908	
Aumentato lo stipendio a L. 4100 dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 e a L. 4600 dal 1° luglio 1909 in poi - (Legge N. 362 del 6 luglio 1908).		
Maggiore nell'arma di Genio, collocato a disposizione del ministero della Guerra (art. 38 legge sull'arruolamento), con anzianità al marzo 1912 e decorrenza per gli affeggi dal 1° aprile successivo	31 marzo 1912	5000
Cale cessa di essere a disposizione ed è incaricato delle funzioni di capo sezione ministero guerra dal 1° agosto 1912	2 agosto 1912	
Cessa dalle funzioni suddette dal 16 marzo 1913 e destinato 6 genio	6 marzo 1913	
Cale trasferito nel corpo di stato maggiore dal 1° gennaio 1915 a norma dell'articolo 14 del R. D. N. 1199 per la prima applicazione della legge 3 giugno 1915 N. 601 e destinato addetto al comando del corpo di stato maggiore	4 febbraio 1915	
Tenente colonnello in detto con anzianità 1° febbraio 1915 e con gli affeggi dal 16 detto	11 febbraio 1915	6000
Punto in territorio dichiarato in stato di guerra	5 giugno 1915	

(1) Avvertenza: questo intercalare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di matricola.



SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDIO anni
Cale nominato commissario militare per le strade ferrate D. M.	6 gennaio 1916	
Calomullo nell'arma del genio a disposizione con anzianità ed affegui Dal 5 novembre 1916 D. L.	5 novembre 1916	8000
D'anzianità nel grado di tenente colonnello e f. f. ata al 18 luglio 1915 D. L. R. D.	15 aprile 1917	
D'anzianità nel grado di colonnello e fissato al 25 febbraio 1917 D. L. R. D.	18 aprile 1917	
Cale trasferito nel corpo di stato maggiore Dal 18 maggio 1917 D. L.	10 giugno 1917	
Aumentato lo stipendio a L. 9300 a Dalara Dal 1° febbraio 1918, per effetto del Decr. Ing. 10 febbraio 1918, D. L. 10/2/18		
Confermato il decreto del comando Supremo dell'Esercito in data 24 agosto 1918 col quale è stato rivestito delle funzioni del grado superiore restando alla data del 1° agosto 1918 la decorrenza degli affegui prescritti dal decreto luogotenenziale 6-8-1916, 10/8/16. <small>al. 21</small>	19 settembre 1918	
Cessa di essere in territorio dichiarato in stato di guerra in seguito all'armistizio li	5 novembre 1918	
Cessa, dal 10 novembre 1918, di essere rivestito delle funzioni del grado superiore D. L.	10 aprile 1919	
Cale assegnato al Comando del Corpo di Stato Maggiore D. M.	2 settembre 1919	
Ammessi all'affeguo temporaneo mensile di L. 120,00 a decorrere dal 1° marzo 1921 per effetto dell'articolo 15 della legge 15 agosto 1921 n. 1080.		
Collocato fuori quadro dal 4° giugno 1923 a sensi dell'articolo 66, comma 1) del R. D. 4 gennaio 1923, rinviando all'attuale destinazione del 21 dicembre 1923		
Cale capo di stato maggiore nella 66 <sup>a</sup> Divisione	li 18 dicembre 1916	
Cale capo di stato maggiore nel Reg. Paracad.	li 1 aprile 1917	
Cale capo di stato maggiore al Reg. Paracad.	li 1 agosto 1917	
Cale a disposizione Comando Supremo	li 31 gennaio 1918	
Incaricato al Comando della Brigata Aerea del 1° agosto 1918 - Dec. Com. Supremo 24 agosto 1918		

1918  
1916

1921  
1917



17 Ufficiale di matricola

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDIO annuo
Capo di ufficio presso lo stato maggiore centrale, ha, dal 18 dicembre 1923, le funzioni di direttore capo di divisione con gli assegni stabiliti dalle seguenti disposizioni: R. D.		1924 412
Generale di brigata e nominato comandante della brigata Pavia R. D.	6 gennaio 1924	
Reg. alle C. di C. 19.4.1924 - Reg. 283 - foglio 61 Cessa dalle funzioni di direttore capo di divisione presso lo stato maggiore centrale, dal 1° giugno 1924 R. D.	1 giugno 1924	1924 2618
Gli stipendi annui spettantigli sono stabiliti in £ 12.300 dal 1° maggio 1919, in £ 12.500 dal 1° maggio 1920, in £ 17.000 dal 1° aprile 1927, in £ 20.500 dal 1° dicembre 1923 ed in £ 22.000 dal 16 giugno 1924. R. D.	19 luglio 1924	1924 2575
Reg. alle C. di C. 23.9.24 - Reg. 285 - foglio 290 Cessa dal comando della brigata Pavia (Provincia) ed è nominato comandante la brigata granatieri di Sardegna (Roma) R. D.	11 agosto 1924	1925 3502
Reg. alle C. di C. li 26.2.1926 Reg. 4 - foglio 7 Il Comandante della brigata granatieri di Sardegna (Roma) ha assunto la denominazione di comando della brigata granatieri di Sardegna (21.11.26) (R. M. 1926 pag. 2336).	15 novembre 1925	
Generale di divisione con anzianità 24 novembre 1928 ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Catanzaro (R. D.)	2 dicembre 1928	1928 4829
Reg. alle C. di C. li 15.12.1928 Reg. 41 - foglio 249 Lo stipendio annuo è fissato in £ 27.500 dal 16-12-1928. R. D.	16 dicembre 1928	1929 815

(1) Avvertenze: questo intercalare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di matricola.



SERVIZI. PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI ANNUI
Cessa dal comando della Divisione militare territoriale di Catanzaro (27) e dal 27 aprile 1931 è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Cori no (1.) R. D.	21 aprile 1931	1931 1095
Reg. alla C. di C. L. 1-5-1931-Reg. 7 f. 367 Lo stipendio annuo è fissato in L. 31.750 dal 1° luglio 1929 ed in L. 36.000 dal 1° luglio 1930 - Legge 27-6-1929 - N° 1047 R. D.	9 giugno 1931	1932 120
Reg. alla C. di C. L. 4-7-1931-R. 17 f. 113 Generale di corpo d'armata. Dal 25 gennaio 1933-XI con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1933-XI, e collocato a disposizione (Reg. alla C. di C. L. 31-1-1933-Reg. 6 f. 341) R. D.	23 gennaio 1933	1933 243
Cessa dal 18 aprile 1933-XI di essere a disposizione ed è nominato comandante militare della Sicilia (Palermo) R. D.	20 aprile 1933	1933 1142
Reg. alla C. di C. L. 29-4-1933-Reg. 14 f. 374 Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 1° febbraio 1933-XI R. D.	11 febbraio 1933	1933 3164
Reg. alla C. di C. L. 26-2-1933-Reg. 7 f. 362		
Cessa, dal 30 ottobre 1935-XIV, dal comando del corpo d'armata della Sicilia (Palermo) ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali (Reg. alla C. di C. L. 8-10-1935-Reg. 27 f. 373) R. D.	31 ottobre 1935	
Collocato in ausiliaria, per età, dal 12 febbraio 1936 XV, con ausiliarità 25 gennaio 1933 e col trattamento economico previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1934, n° 1026. R. D.	27 dicembre 1935	
(Reg. alla C. di C. L. 2-1936, n° 95, f. 239) L'anno assume in forza, agli effetti amministrativi, al comando del distretto di Cori no.		
Reg. alla C. di C. L. 7-2-1936-Reg. 95 f. 239		

1935  
4173

1936  
274

(3)

LAUREE E GRADI ACCADEMICI — TITOLI DI NOBILTÀ — MISSIONI — NOMINE A SENATORE  
— ELEZIONI A DEPUTATO — CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA — FRE-  
QUENZA UNIVERSITÀ (1) — NOTE SPECIALI (2)

Ha compiuto il corso alla scuola di guerra nell'anno 1907.  
Nominato presidente della commissione per proporre la sistemazione degli Ufficiali che ultimarono, nel dopo guerra, i corsi della scuola di guerra, e furono o non trasferiti in stato maggiore. D.M. 10 maggio 1926.

1926  
1058

(4)

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

Riportò una contusione alla spalla sinistra ed al braccio sinistro in seguito a caduta da cavallo durante le esercitazioni in piazza d'armi il 6 aprile 1905, come da verbale del Consiglio d'amministrazione in data 7 detto mese.

Cavaliere nell'ordine della corona d'Italia in considerazione di speciali benemerite R. D. 29 dicembre 1910.

Ricevette la medaglia commemorativa istituita col R. D. 20 febbraio 1910 N° 49 per l'opera di soccorso prestata nei luoghi devastati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Decorato della medaglia d'argento istituita con R. D. 6 maggio 1909 per essersi segnalato nel portare soccorso alle popolazioni devastate dal terremoto del 28-12-1908, in commutazione dell'encome alcune conferitogli con D.M. 5 giugno 1910

(1) Per gli allievi ammessi direttamente al 3° o 5° anno dell'Accademia di Artiglieria e Genio.

(2) Annotazioni relative all'impiego civile.

- R. D. 27 maggio 1911.  
Cavaliere nell'ordine dei S. Maurizio e Lazzaro con  
R. D. 3 aprile 1913.
- Autorizzato a fuggirsi dalla croce d'oro per anzianità di  
servizio, istituito con R. D. dell'8 novembre 1900 N.º 358,  
Det. Ministeriale 19 aprile 1913.
- Campagna di guerra 1915-1916-1917 e 1918.  
Decorato della medaglia commemorativa nazionale della  
guerra 1915-1918, istituita con R. D. 1241 in data  
29 luglio 1920, ed apporre sul nastro della meda-  
glia le fascette corrispondenti agli anni di cam-  
pagna 1915-1916-1917 e 1918.
- Decorato della medaglia interallata della Vittoria, di  
cui al R. D. N.º 1918 del 15 dicembre 1920.
- Decorato della medaglia a ricordo l'Unità d'Italia, di  
cui al R. D. 1.º ottobre 1922 N.º 1362.
- Riperto contusioni leri di entrambi i ginocchi con versamento  
nell'articolazione del ginocchio destro in seguito a caduta da  
cavallo il 6 aprile 1921 durante l'esercitazione di equita-  
zione, come da verbale del consiglio d'amministrazione dell'uffi-  
cio d'amministrazione di Personale militare vari in data 17 novem-  
bre 1921 N.º 130.
- Commendatore nell'ordine della corona d'Italia di moto proprio di S.M.  
il Re. R. D. 15 febbraio 1923.
- Concessa la croce al merito di guerra come da brevetto N.º 91482  
dell'8 aprile 1929.
- Ufficiale nell'ordine dei S. Maurizio e Lazzaro, di moto proprio  
Sovrano R. D. 15 gennaio 1925.
- Riperto frattura della clavicola destra il 5 gennaio 1931 in  
seguito ad infornuto automobilistico sulla rotabile tra  
Narciso Nuovo e Brienza mentre procedeva ad una ricogni-

(1) Di questo specchietto assistano gli intercalari.

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI



zione del fronte di manovra. Processo verbale N° 67 in data  
7 aprile 1931 della Commissione medica Ospedaliera di Catania,  
no.

Autorizzato ad aggiungere la Corona Reale alla croce d'oro  
per anzianità ai servizi, istituita con R. D. 2 novembre 1900  
N° 357 - Det. M. 19 maggio 1932 - X.

Ufficiale della stalla di Roma. Foglio 21 settembre 1932 uffizi  
onorificanze N° 1165/32.

Grande Ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia in conside-  
razione di lunghi e buoni servizi. R. D. 25 ottobre 1932 - <sup>1932</sup><sub>1160</sub>

Commendatore nell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro, su propo-  
ste del capo del Governo e ministro della Guerra. R. D. 15-1-1934-37.

Cavaliere di gran croce nell'ordine della Corona d'Italia (R. D. 14-11-1932-38). <sup>1932</sup><sub>1161</sub>

ASD  
Archivio storico del Senato della Repubblica

Manca la fede di nante  
perché non insista

---



# SENATO DEL REGNO

Roma, -5 APR. 1939 Anno XVII

COMMISSIONE  
PER LA VERIFICA DEI TITOLI  
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del -5 APR. 1939 Anno XVII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del Generale Adriano ALBERTI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

NOME e COGNOME:

*Adriano Alberti*

DATA e LUOGO DI NASCITA:

*12 febbraio 1870*

figlio di

e di

*Fortunata Alberti*

STATO DI FAMIGLIA:

*ammogliato*

Moglie

*Sofia Palmu di Cassina*

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. *Fortunato* - maggio 1908    2. *Florino* 14 maggio 1910  
 3. *Egisto* 22 ottobre 1912    4. *Eugenio* 3 dicembre 1914  
 5. \_\_\_\_\_    6. \_\_\_\_\_

TITOLI NOBILIARI:

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

*comandante di corpo d'armati del R. Esercito*

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia

*croce di gran croce*

SS. Maurizio e Lazzaro

*Comendatore*

ALTRE ONORIFICENZE:

CAMPAGNE DI GUERRA:

*1915, 1916, 1917, 1918*

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal

*14 novembre 1933*

presso il Fascio di

*Palermo*

RESIDENZA e ABITAZIONE:

*Corino via XX Settembre Palazzo Reale**Corino*, li *29 aprile*

1939 Anno XVIII

IL SENATORE

*Alberti*

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore ALBERTI generale Adriano di N. N.

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere. . . . .	3	aprile	1913	29	dicembre	1910	
Cavaliere Ufficiale . . . . .	11	gennaio	1921	29	gennaio	1922	
Commendatore. . . . .	11	gennaio	1934	11	marzo	1923	
Grande Ufficiale . . . . .				21	ottobre	1932	
Gran Cordone. . . . .				14	novembre	1931	

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore ALBERTI Adriano

Iscritto all'Unione il \_\_\_\_\_

Data di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista 14 novembre 1933Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista \_\_\_\_\_FEDERAZIONE di PALERMO

FASCIO di \_\_\_\_\_

ANNOTAZIONI \_\_\_\_\_

quattro figlicampagne di guerra: Europea 1915-18

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Roma, 17 aprile 1939 Anno XVII°

Caro Gamberata,

Vi comunico che, come Fascista Senatore, Voi siete iscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

La quota di partecipazione all'Unione Nazionale Fascista é di L.25, che Vi prego di versare, a mezzo dell'unito modulo, sul conto corrente n.1/13002.

Saluti

IL PRESIDENTE

F.to: SALLER

*Gen. Alberti*  
.....

Senatore del Regno

**ALBERTI ADRIANO**, Generale di Corpo d'Armata in ausiliaria, nato a Milano il 12 febbraio 1878.

Durante la guerra mondiale 1915-18 fu Capo di S. M. della 46.a Divisione e successivamente del 10. e del 8. Corpo d'Armata.

Dall'aprile 1923-XI all'ottobre 1935-XIII è stato Comandante del Corpo d'Armata di Palermo. Già Capo dell'Ufficio storico militare, è autore di importanti pubblicazioni fra cui quella intitolata « Testimonianze straniere sulla guerra Italiana 1915-18 » con prefazione del Duce.

Archivio storico del Senato  
della Repubblica

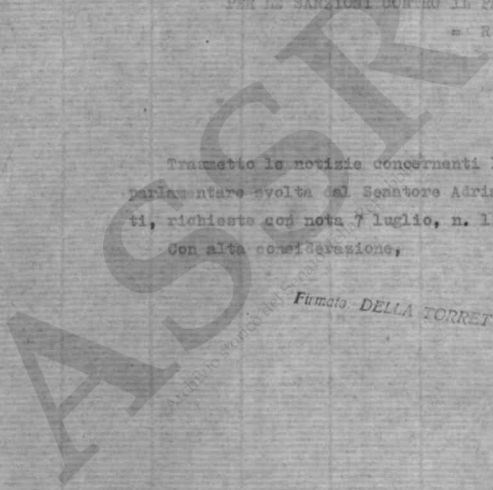
75/83

Roma, 10 Luglio 1945

AL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO  
- ROMA -

Trametto le notizie concernenti l'attività  
parlamentare svolta dal Senatore Adriano Alber-  
ti, richieste con nota 7 luglio, n. 12/143.-  
Con alta considerazione,

Firmato DELLA TORRETTA



A L B E R T I Gen. Adriano

Nominato Senatore il 25 Marzo 1939

E' stato assegnato alla Commissione Legislativa dell'Educazione Nazionale e Cultura Popolare (17 aprile 1939 - 5 Agosto 1943)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

1. Insegnamento della puericoltura nelle scuole medie (299 - Ed.Naz. -30/6 e 6/7/1939)
2. Concessione di abilitazione "ad Honorem" all'insegnamento della stenografia e relative norme per l'ammissione agli esami di abilitazione per coloro che, sprovveduti del titolo di studio richiesto, siano in possesso di un titolo legale di abilitazione in un sistema stenografico (448 - Ed.Naz 18 Dicembre 1939)
3. Istituzione di nuovi posti di professore di ruolo presso le Regie Università e presso i Regi Istituti Universitari (979 - Ed.Naz. 3/8/1940)
4. Revisione e sospensione, nei confronti degli alberghi e delle pensioni, dei minimi di consumo obbligatori per acqua, gas, elettricità, ecc. (1036 - Ed.Naz. 18 settembre 1940)
5. Provvidenze a favore dell'industria alberghiera (1037 - Ed.Naz. 18/9/1940)
6. Disciplina delle scuole e delle istituzioni culturali straniere in Italia (1053 - Ed.Naz. 11 ottobre 1940)
7. Istituzione di una condizione di revisione cinematografica (1103 - Ed.Naz 15 novembre 1940)
8. Professione del diritto di autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (1153 - Comm. Riun. Int. ed Educ. 27 e 28 Gennaio e 4 aprile 1941)
9. Agevolazioni per l'esercizio teatrale (1405 - Ed.Naz. 28 giugno 1941)
10. Esclusione degli elementi ebrei dal campo dello spettacolo (1808 - Ed. Naz. 25 Marzo 1942)

Nessuna notizia può darsi sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 Luglio 1943.-



21

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE  
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/143 Prot.

Risposta a nota del

Roma, 7 luglio 1945

N. SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE  
Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore Alberti ADRIANO.

Data 11 LUG. 1945

N. 78/TH. III. Gf.

ON. PRESIDENZA DEL SENATO  
ROMA

Rivolgo preghiera a codesta On. Presidenza voler-  
si compiacere farmi tenere, ai fini della procedura  
in corso per la dichiarazione di decadenza dalla ca-  
rica, promossa dall'Alto Commissariato per le sanzio-  
ni contro il fascismo, un rapporto informativo sulla  
attività parlamentare svolta fuori e dentro il Sena-  
to dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo  
a quella politica più o meno di adesione al fascismo  
ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la  
guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie  
sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 lu-  
glio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, rin-  
grazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

*F. Maroni*

22  
CORTE D'APPELLO DI TORINO

PRIMA PRESIDENZA

Oggetto: Memoriale del Senatore ADRIANO ALBERTI.

Torino, li 25 luglio 1945

Prot. N. 724

Risposta a Nota del N.

Allegati N. vari

All'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
per le sanzioni contro il fascismo

SENATO DEL REGNO

ROMA

Mi prego trasmettere l'unito memoriale presentato  
in questa Cancelleria dal Senatore Adriano Alberti.

MINISTERO

- 1 AGO 1945

GABINETTI

IL PRIMO PRESIDENTE

High Court  
of Justice

*Ministero*



*Senato del Regno*  
*Il Segretario Generale*

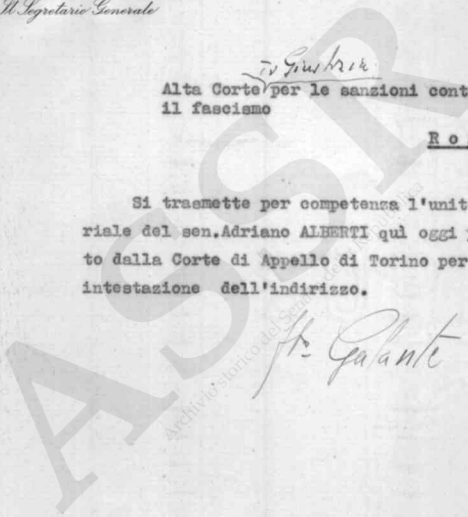
Roma, 1° agosto 1945

*in Giustizia*  
Alta Corte per le sanzioni contro  
il fascismo

Roma

Si trasmette per competenza l'unito memo-  
riale del sen. Adriano ALBERTI qui oggi pervenu-  
to dalla Corte di Appello di Torino per erronea  
intestazione dell'indirizzo.

*A. Galante*





Roma, 4 agosto 1945

111  
119

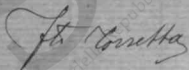
III 4

AL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

- R O M A -

Trasmetto alla S.V. la memoria difensiva del  
generale Adriano Alberti, erroneamente indirizzata  
al Senato.

Con alta considerazione,

ASSER  
Archivio storico del Senato della Repubblica

25

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA  
Principe di Piemonte  
Luogotenente Generale del Regno

L'Alta Corte di Giustizia per le Sanzioni contro il fascismo -  
Riunita in Camera di Consiglio  
ha emessa la seguente

ORDINANZA

Vista la richiesta di decadenza dalla carica di Senatore pro-  
dotta dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo,  
in data 7 agosto 1944 nei confronti di:

ALBERTI ADRIANO, nato il 12 febbraio 1870 a Milano per avere  
mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra sia con i vo-  
ti, sia con azioni individuali fra cui propaganda esercitata dentro  
e fuori il Senato;

Ritenute che l'ALBERTI non ha presentato deduzioni difensive;  
Sentite il Relatore;

Letti gli art/11 8 D.L.L. 27 luglio 1944 n. 199 e 8 del D.L.L.  
13 settembre 1944 n. 198

DICHIARA

ALBERTI ADRIANO decadute dalla carica di Senatore.-

Roma li 31 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma, li 8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



*P. Graziani*

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,  
riunita in Camera di Consiglio  
ha emesso la seguente

ORDINANZA

V<sup>o</sup> l'istanza del Senatore ADRIANO ALBERTI, nato a Milano e residente in Aosta, Corso Vittorio Emanuele n°22, diretta ad ottenere la revisione del giudizio di decadenza dalla carica di Senatore, dichiarata nei suoi confronti con ordinanza del 31 luglio 1945 dell'Alta Corte di Giustizia.

Esaminati gli atti;

Udite il relatore;

OMISSIS

Rigetta l'istanza.

Roma li 31 ottobre 1945

E' estratto conforme all'originale

Roma li 23 novembre 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



*[Handwritten signature]*



28

meriale non avesse avuto modo di dedurre tempestivamente, rigettò il ricorso.

In data 18 gennaio 1946, l'ALBERTI ha trasmesso un altro esposto, nel quale lamenta che nell'ordinanza 28 novembre 1945 si faccia cenno di un solo memoriale mentre egli ne ha inviati due, e chiede che le accuse a suo carico siano riconosciute insussistenti.

L'Alta Corte, considerato che l'ALBERTI non ha presentato alcun elemento in aggiunto a quelli già presi in esame in occasione del provvedimento 28 novembre 1945, dichiara non essere luogo a provvedere sulla nuova istanza dell'ALBERTI.

Roma, li 12 marzo 1946.



Archivio storico del Senato della Repubblica